



Consiglio delle  
autonomie locali  
della provincia di Trento

Trento, 28 settembre 2016  
EP/et

Egregio Signor  
dott. Ugo Rossi  
Presidente  
Provincia autonoma di Trento  
Piazza Dante, 15  
38122 TRENTO

Egregio Signor  
dott. Mauro Gilmozzi  
Assessore alle infrastrutture e  
all'ambiente  
Provincia autonoma di Trento  
Via Vannetti, 32  
38122 TRENTO

e p.c. Egregio Signor  
dott. Luca Comper  
Dirigente  
Dipartimento Organizzazione,  
personale, affari generali  
Provincia autonoma di Trento  
Via Grazioli, 1  
38122 TRENTO

Egregio Signor  
dott. Leonardo Caronna  
Dirigente  
APAC – Servizio Appalti  
Provincia autonoma di Trento  
Via Dogana, 8  
38122 TRENTO

**OGGETTO:** proposta di delibera della Giunta provinciale concernente "Approvazione del regolamento di attuazione dell'art. 17, comma 2, della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2, in tema di criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento di servizi ad alta intensità di manodopera": espressione parere.

La presente in riscontro alla richiesta, pervenuta con nota di data 12 settembre 2016 del Presidente della Provincia, di esprimere il parere sulla delibera di cui all'oggetto.



Consiglio delle  
autonomie locali  
della provincia di Trento

Si tratta della disposizione regolamentare che, relativamente all'aggiudicazione di servizi ad alta intensità di manodopera, fissa la formula matematica utilizzabile quando le amministrazioni intendano valutare anche il prezzo, oltre che la qualità.

La formula – che come previsto dalla norma è basata sulla riduzione differenziale di punteggio all'aumentare dei ribassi – produce di fatto l'effetto di ridurre al minimo l'incidenza del prezzo.

Il Consiglio delle autonomie locali, nella seduta del 22 settembre, ha espresso il proprio

**parere favorevole**

in merito all'introduzione della disposizione de quo, ribadendo l'opportunità di recepire le proposte di modifica puntuali concernenti le *definizioni* degli elementi della formula, contenute nelle osservazioni del Comune di Trento, che si allegano, già condivise in fase istruttoria con la struttura provinciale competente.

A disposizione per ogni chiarimento ritenuto opportuno, con l'occasione si porgono distinti saluti.

Il Presidente  
dott. Paolo Gianmoena



All.

**Osservazioni del Sindaco del Comune di Trento**

Con riguardo al relativo punto all'O.d.G., si osserva quanto segue.

\*\*\*

**Punto n. 3 O.d.G:** *proposta di delibera della Giunta provinciale concernente "Approvazione del regolamento di attuazione dell'art. 17, comma 2, della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2, in tema di criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento di servizi ad alta intensità di manodopera": espressione parere "*

La formula proposta dalla Provincia rientra nella categoria delle formule non lineari interdipendenti, le quali, rispetto alla lineare, prevedono la scelta del coefficiente  $\alpha$  in relazione all'obiettivo perseguito dalla stazione appaltante.

La stessa ANAC ha spiegato che per valori di  $\alpha$  compresi tra 0 e 1, la formula scoraggia i ribassi più elevati; per i valori di  $\alpha > 1$  viceversa si premiano i ribassi più alti e creano maggiore concorrenza sul prezzo; mentre la medesima formula con  $\alpha = 1$  restituisce i medesimi risultati di una formula lineare.

Nel caso di specie la formula proposta predetermina i coefficienti  $\alpha < 1$ :

- 0,3 = elemento prezzo inferiore o pari a 20/100;
- 0,2 = l'elemento prezzo superiore a 20/100 e inferiore o pari a 30/100;
- 0,1 = il peso dell'elemento prezzo è superiore a 30/100;

in modo inversamente proporzionale rispetto all'elemento prezzo, quest'ultimo sancito discrezionalmente dall'amministrazione.

L'applicazione dei suddetti coefficienti frena in via assoluta i ribassi più elevati, in quanto risulta statisticamente improbabile che la gara possa essere aggiudicata all'offerta economicamente più bassa senza incorrere in un offerta qualitativamente più scadente.

Tuttavia, per alcune categorie di servizi, non legate propriamente alla cura della persona (v. servizio di pulizie), sia pur ad elevata intensità di manodopera, la proposta limita sostanzialmente i margini di confronto sul prezzo, in un contesto dove l'elemento della qualità viene prevalentemente definita nel capitolato piuttosto che nelle offerte proposte dai

concorrenti in sede di gara, momento in cui si apprezza maggiormente la loro capacità organizzativa. Con la proposta di fatto si riduce la possibilità di consentire una concorrenza basata anche su un bilanciamento capacità organizzativa/aspetti economici. Potrebbe, quindi, essere valutata, nel rispetto del precetto normativo, la possibilità di utilizzare nella formula proposta coefficienti diversificati per queste tipologie di servizi.

Per quanto riguarda la descrizione degli elementi della formula, si ritiene più utile, in termini di comprensione e per evitare possibili equivoci da parte delle varie stazioni appaltanti, proporre le seguenti modifiche migliorative alle definizioni degli elementi della formula.

$V_i$  = coefficiente (anziché valore) compreso tra 0 e 1, da moltiplicarsi per il peso assegnato all'elemento prezzo

$R_i$  = ribasso offerto dal concorrente  $i$ -esimo (inteso come valore di ribasso percentuale e non come valore assoluto)

$R_{max}$  = ribasso massimo offerto nella gara (inteso come valore di ribasso percentuale e non come valore assoluto)

Preme precisare che il valore  $\alpha$  (alfa) nel comune linguaggio matematico, essendo nella formula proposta una "potenza", viene definito esponente e non coefficiente.

Si propone dunque di ridefinire " $\alpha$ " nel seguente modo:

$\alpha$  = esponente applicato sulla base del peso d'elemento prezzo discrezionalmente individuato dalla stazione appaltante.

Si segnala infine che il "discrezionalmente" riferito all'attribuzione del coefficiente non è esatto. Il coefficiente è determinato dalla formula, senza discrezionalità dell'Amministrazione:

la discrezionalità dell'Amministrazione si esprime nell'attribuzione del peso (punteggio) dell'offerta economica (elemento prezzo) fra i vari range della formula (es. "inferiore o pari a 20/100" ecc..) cui corrisponde un coefficiente predeterminato."

Cordiali saluti.

IL SINDACO  
F.to Prof Alessandro Andreatta

Trento, 20 settembre 2016



**Seduta di data:** 22 settembre 2016

**Progressivo:** 61/2016

**Punto odg:** 3

**Quorum funzionale:** 12/23

**Votazione:** ore 16.55

**Presenti:** 23 (Ivo Bernard, ing. Alessandro Betta, Daniele Biada, Stefano Bisoffi, Maria Ceschini, dott. Cristian Comperini, cav. Silvano Daldoss, dott. Paride Gianmoena, Christian Girardi, avv. Mattia Gottardi, dott. Ugo Grisenti, Fabrizio Inama, dott.ssa Monica Mattevi, Stefano Moltre, dott. Mirko Montibeller, Gianni Morandi, dott. Adalberto Mosaner, Roberto Oss Emer, Albert Rattin, dott.ssa Laura Ricci, Michele Sartori, p.i. Claudio Soini, Vittorio Stonfer)

**Assenti:** 7 (dott. Alessandro Andreatta, Nicola Fioretti, arch. Walter Forrer, dott. Paride Gianmoena (Valle di Fiemme), Fulvio Ropelato, avv. Clelia Sandri, dott. Francesco Valduga)

➤ **Votanti:** 23

✓ **Favorevoli:** 23 (Ivo Bernard, ing. Alessandro Betta, Daniele Biada, Stefano Bisoffi, Maria Ceschini, dott. Cristian Comperini, cav. Silvano Daldoss, dott. Paride Gianmoena, Christian Girardi, avv. Mattia Gottardi, dott. Ugo Grisenti, Fabrizio Inama, dott.ssa Monica Mattevi, Stefano Moltre, dott. Mirko Montibeller, Gianni Morandi, dott. Adalberto Mosaner, Roberto Oss Emer, Albert Rattin, dott.ssa Laura Ricci, Michele Sartori, p.i. Claudio Soini, Vittorio Stonfer)

✓ **Contrari:** 0

✓ **Astenuti:** 0

➤ **Non votanti:** 0

**Dichiarazioni a verbale:**

■ nessuna

□ vedi allegato

Note: alle ore 16.52 esce Walter Forrer

**Presidente:** dott. Paride Gianmoena

**Verbalizzante:** dott. Marco Riccadonna

